

10 - Zone
Duello d'opinioni

È giusto escludere dall'asilo i bimbi non vaccinati?

«Sì, lasciare ai genitori la libertà di scegliere ha allentato la copertura contro molti virus con conseguenze gravi», dice l'olimpionica, madre di due bambini e oggi in Parlamento. «No, l'obbligo è sbagliato: madri e padri devono poter scegliere», risponde la collega deputata, due figli anche lei. Sull'importanza dei vaccini, però, nessuna divergenza

Sì Valentina Vezzali

SONO FAVOREVOLE all'obbligo di vaccino e al richiederne l'adempimento come condizione per accettare i bambini al nido. **Lasciare ai genitori la libertà di scegliere negli ultimi anni ha allentato la copertura contro diversi virus**; il risultato è un incremento dei casi di malattie che erano ormai poco diffuse, e addirittura la ricomparsa di patologie debellate. Inoltre la nostra società è ormai multietnica e questo comporta la presenza di situazioni sanitarie complesse per cui la prevenzione è importante: dobbiamo governarle e non subirle. Mi spiace che alcuni vivano questi vincoli come una limitazione della libertà genitoriale, ma **lo Stato deve tutelare i soggetti più fragili, che in questo caso comprendono i bambini che per ragioni di salute non possono essere vaccinati**. È anche per loro che devono essere immunizzati tutti gli altri. Mi è capitato di parlarne con il nostro pediatra che mi ha confermato l'importanza di questo aspetto. Da sportiva so che ascoltare i medici è fondamentale: la comunità scientifica afferma che i benefici dei vaccini sono superiori ai rischi. Come mamma penso siano essenziali per tutelare la salute dei nostri figli e ritengo che l'obbligatorietà sia la via più efficace per raggiungere l'obiettivo.

Valentina Vezzali, 43 anni, campionessa di scherma. Eleonora Bechis, 43 anni, operala. Nel 2013 entrambe sono state elette alla Camera dei deputati, la prima con Scelta Civica, la seconda con il Movimento 5 Stelle. Sono entrambe passate al Gruppo Misto

No Eleonora Bechis

CI TROVIAMO IN UNA SITUAZIONE in cui tanti genitori si sono sentiti dire dall'oggi al domani che i propri figli non vaccinati saranno esclusi dall'asilo. Da madre penso che questo sia problematico. I miei figli hanno fatto tutte le vaccinazioni, anche quelle facoltative, perché dopo essermi informata ho ritenuto che questa fosse la scelta migliore. Il problema sta proprio nell'imposizione: **ai genitori viene impedita la possibilità di esercitare il diritto di decidere, mentre dal canto suo lo Stato dimostra come sul tema non sia più in grado di comunicare con i cittadini in modo congruo**. A mio parere è proprio l'informazione il punto fondamentale.

Dobbiamo chiederci perché questo argomento abbia suscitato una così forte opposizione. Come per tanti altri aspetti, si è inceppata la fiducia tra cittadini e istituzioni. Per esempio il Ministero della Salute secondo me non ha fornito dati sufficienti sul tema dei vaccini che in precedenza erano facoltativi e sono stati resi obbligatori nel recente decreto. Se la divulgazione fosse adeguata, le persone reagirebbero in maniera diversa.

Controversie civilmente sollevate da Rossella Tercatin